

Gli infermieri all'epoca del covid, i risultati di due questionari SIAN

DOTT.ssa GODINO



Introduzione

Nel **dicembre 2019** è stata identificata la malattia del coronavirus (**COVID-19**) a Wuhan, in Cina, e si è diffusa rapidamente, con oltre 81.000 casi confermati in tutta la Cina.

L'**11 marzo 2020**, l'**OMS**, dopo aver valutato i livelli di gravità e la diffusione globale dell'infezione, ha dichiarato che l'epidemia di COVID-19 doveva essere considerata una **pandemia**.

L'**Italia** è stata **tra i paesi più gravemente** colpiti dalla Pandemia di COVID-19, con una crescita schiacciante di casi e mortalità: uno dei più alti al mondo.

A partire **da metà marzo 2020**, le **attività** all'interno gli ospedali delle regioni più colpite hanno subito una **rapida e profonda riorganizzazione**, ma molti ospedali, non hanno avuto il tempo di organizzare una risposta rapida ed efficace risposta alla diffusione del virus, sia per la velocità di diffusione della pandemia, ma anche per la mancanza di precedenti esperienze sulla gestione di una pandemia di questa portata.

SCOPO

Indagare se le procedure e raccomandazioni diffuse durante il periodo di pandemia COVID-19 abbiano avuto un esito positivo e siano giunte alla conoscenza di tutti

MATERIALI E METODI

Disegno: Studio trasversale

Partecipanti: Infermieri che operano nei contesti di cura di dialisi ed emodialisi, iscritti alla Società Italiana Area Nefrologica (SIAN), con la richiesta di divulgare il questionario anche ad altri colleghi di U.O. di Nefrologia e Trapianto

Strumento: Questionario online costruito *ad hoc*

Raccolta dati: I questionari sono stati somministrati nelle due ondate della pandemica COVID-19: maggio 2020 e tra settembre e dicembre 2020 (previo consenso informato)

Analisi dei dati: Analisi descrittive

QUESTIONARIO

Il questionario **indagava**:

- a) adozione dei protocolli specifici nella gestione della emergenza COVID-19;
- b) formazione e addestramento del personale;
- c) attuazione di precauzioni specifiche per la gestione dei pazienti;
- d) sensibilizzazione e informazione ai pazienti;
- e) riadattamento delle procedure, attività e spazi per la gestione dei pazienti;
- f) disponibilità e rifornimento di dispositivi di protezione individuale (DPI);
- g) numero di pazienti e operatori risultati positivi al COVID-19;
- h) problematiche nella gestione dei pazienti.

RISULTATI

PRIMO QUESTIONARIO

97

59 (60.8%)

contattati

PARTECIPANTI

SECONDO QUESTIONARIO

130

91 (70.0%)

		PRIMO QUESTIONARIO		SECONDO QUESTIONARIO	
		n	%	n	%
REGIONI					
	Valle d'Aosta	0	0.0%	2	2.2%
	Piemonte	5	8.5%	7	7.7%
	Liguria	1	1.7%	1	1.1%
	Lombardia	4	6.8%	7	7.7%
	Trentino Alto Adige	0	0.0%	0	0.0%
● ●	Veneto	8	13.6%	13	14.3%
●	Friuli - Venezia Giulia	10	16.9%	7	7.7%
	Emilia Romagna	3	5.1%	6	6.6%
● ●	Toscana	8	13.6%	20	22.0%
●	Umbria	1	1.7%	12	13.2%
	Marche	1	1.7%	0	0.0%
	Abruzzo	2	3.4%	2	2.2%
	Lazio	4	6.8%	1	1.1%
	Molise	2	3.4%	2	2.2%
	Campania	0	0.0%	1	1.1%
	Puglia	2	3.4%	0	0.0%
	Basilicata	3	5.1%	5	5.5%
	Calabria	1	1.7%	1	1.1%
	Sicilia	1	1.7%	3	3.3%
	Sardegna	3	5.1%	1	1.1%
SERVIZIO/REPARTO					
	Nefrologia	12	20.3%	17	18.7%
	Emodialisi	48	81.4%	87	95.6%
	Dialisi peritoneale	14	23.7%	24	26.4%
	Trapianto	3	5.1%	10	11.0%
	Ambulatorio pre-dialisi	6	10.2%	12	13.2%

RISULTATI

Pazienti positivi al COVID-19

4±9 (range: 0-43) al primo questionario e
8±10 (range: 0-49) al secondo questionario

Trasferimento in terapia intensiva

2±9 (range: 0-67) al primo questionario e
1±2 (range: 0-10) al secondo questionario

Collegi positivi al COVID-19

3±2 (range:1-6) al primo questionario e
5±4 (range:1-20) al secondo questionario

ADOZIONE DEI PROTOCOLLI SPECIFICI NELLA GESTIONE DELLA EMERGENZA COVID-19

	PRIMO QUESTIONARIO (N=59)			SECONDO QUESTIONARIO (N=91)		
	SI	NO	NON SO	SI	NO	NON SO
La tua struttura ha <u>adottato</u> dei protocolli specifici nella gestione della emergenza COVID-19?	56 (94.2%)	2 (3.4%)	1 (1.7%)	81(89.%)	10 (11.%)	0
Il personale è stato adeguatamente informato/formato sui <u>protocolli</u> adottati dalla propria U.O. e/o Azienda?	49 (83.1%)	10 (17.%)	0	80 (87.9%)	11(12.1%)	0
Sono state prese precauzioni nella gestione dei pazienti distribuendo materiale informativo relativo le buone pratiche?	46 (78.%)	12 (20.3%)	1 (1.6%)	63 (69.2%)	25 (27.5%)	3 (3.3%)
Sono state prese precauzioni nella gestione del paziente sensibilizzandolo ad informare tempestivamente l'U.O. sulla comparsa di sintomatologia dubbia presso il proprio domicilio?	57 (96.6%)	2 (3.4%)	0	87 (95.6%)	4 (4.4%)	0
E' stato eseguito triage al paziente giunto in reparto mediante la rilevazione di febbre, saturazione e intervista sulla presenza di segni e sintomi respiratori?	56 (94.9%)	3 (5.8%)	0	88 (96.7)	3 (3.3%)	0
In caso di paziente sospetto COVID-19, dopo il triage, sono state prese le giuste precauzioni di isolamento come da protocollo?	55 (93.2%)	3 (5.1%)	1 (1.7%)	86 (94.5%)	4 (4.4%)	1 (1.1%)
Sono stati indossati i DPI previsti nella gestione di casi di sospetti?	54 (91.5%)	4 (6.8%)	1 (1.7%)	91 (100%)	0	0
Sono stati allestiti spazi strutturali per la gestione dei pazienti sospetti e/o positivi?	52 (88.1%)	6 (10.2%)	1 (1.7%)	82 (90.1%)	8 (8.8%)	1 (1.1%)
Sono state rispettate le distanze di sicurezza previste dal DPCM nei luoghi di attesa, nelle sale dialisi o nel reparto di degenza?	55 (93.2%)	4 (6.8%)		78 (85.7%)	9 (9.9%)	4 (4.4%)
Gli operatori della tua unità operativa sono stati adeguatamente formati sul tipo di DPI disponibili e il loro utilizzo?	47 (79.7%)	11 (18.6%)	1 (1.7%)	87 (95.6%)	4 (4.4%)	0
Sono state adottate le procedure raccomandate nella vestizione e svestizione in sicurezza dei DPI in caso di COVID-19 positivo?	52 (88.1%)	6 (10.2%)	1(1.7%)	87 (95.6%)	3 (9.3%)	1 (1.1%)
Vengono adeguatamente smaltiti i presidi utilizzati in caso di COVID- 19 positivo?	53 (89.8%)	3 (5.1%)	3 (5.1%)	84 (92.3%)	2 (2.2%)	0

ADOZIONE DEI PROTOCOLLI SPECIFICI NELLA GESTIONE DELLA EMERGENZA COVID-19	PRIMO QUESTIONARIO (N=59)			SECONDO QUESTIONARIO (N=91)		
	SI	NO	NON SO	SI	NO	NON SO
La tua struttura ha adottato dei protocolli specifici nella gestione della emergenza COVID-19?	56 (94.2%)	2 (3.4%)	1 (1.7%)	81(89.%)	10 (11.%)	0
Il personale è stato adeguatamente informato/formato sui protocolli adottati dalla propria U.O. e/o Azienda?	49 (83.1%)	10 (17.%)	0	80 (87.9%)	11(12.1%)	0
Sono state prese precauzioni nella gestione dei pazienti distribuendo materiale informativo relativo le buone pratiche?	46 (78.%)	12 (20.3%)	1 (1.6%)	63 (69.2%)	25 (27.5%)	3 (3.3%)
Sono state prese precauzioni nella gestione del paziente sensibilizzandolo ad informare tempestivamente l'U.O. sulla comparsa di sintomatologia dubbia presso il proprio domicilio?	57 (96.6%)	2 (3.4%)	0	87 (95.6%)	4 (4.4%)	0
E' stato eseguito un pre-triage mediante intervista telefonica domiciliare sulla eventuale comparsa di segni specifici e sintomi respiratori?	33 (55.9%)	24 (44.7%)	2 (3.4%)	40 (44.0%)	50 (55.%)	1 (1.1%)
E' stato eseguito triage al paziente giunto in reparto mediante la rilevazione di febbre, saturazione e intervista sulla presenza di segni e sintomi respiratori?	56 (94.9%)	3 (5.8%)	0	88 (96.7)	3 (3.3%)	0
In caso di paziente sospetto COVID-19, dopo il triage, sono state prese le giuste precauzioni di isolamento come da protocollo?	55 (93.2%)	3 (5.1%)	1 (1.7%)	86 (94.5%)	4 (4.4%)	1 (1.1%)
Sono stati indossati i DPI previsti nella gestione di casi di sospetti?	54 (91.5%)	4 (6.8%)	1 (1.7%)	91 (100%)	0	0
Sono stati allestiti spazi strutturali per la gestione dei pazienti sospetti e/o positivi?	52 (88.1%)	6 (10.2%)	1 (1.7%)	82 (90.1%)	8 (8.8%)	1 (1.1%)
Sono state rispettate le distanze di sicurezza previste dal DPCM nei luoghi di attesa, nelle sale dialisi o nel reparto di degenza?	55 (93.2%)	4 (6.8%)		78 (85.7%)	9 (9.9%)	4 (4.4%)
Gli operatori della tua unità operativa sono stati adeguatamente formati sul tipo di DPI disponibili e il loro utilizzo?	47 (79.7%)	11 (18.6%)	1 (1.7%)	87 (95.6%)	4 (4.4%)	0
Sono state adottate le procedure raccomandate nella vestizione e svestizione in sicurezza dei DPI in caso di COVID-19 positivo?	52 (88.1%)	6 (10.2%)	1(1.7%)	87 (95.6%)	3 (9.3%)	1 (1.1%)
Vengono adeguatamente smaltiti i presidi utilizzati in caso di COVID- 19 positivo?	53 (89.8%)	3 (5.1%)	3 (5.1%)	84 (92.3%)	2 (2.2%)	0

Sono stati predisposti protocolli e procedure (90%), per la gestione del paziente durante la pandemia, ma non tutti i professionisti hanno dato una risposta affermativa.

ADOZIONE DEI PROTOCOLLI SPECIFICI NELLA GESTIONE DELLA EMERGENZA COVID-19	PRIMO QUESTIONARIO (N=59)			SECONDO QUESTIONARIO (N=91)		
	SI	NO	NON SO	SI	NO	NON SO
La tua struttura ha adottato dei protocolli specifici nella gestione della emergenza COVID-19?	56 (94.2%)	2 (3.4%)	1 (1.7%)	81(89.%)	10 (11.%)	0
Il personale è stato adeguatamente informato/formato sui protocolli adottati dalla propria U.O. e/o Azienda?	49 (83.1%)	10 (17.%)	0	80 (87.9%)	11(12.1%)	0
Sono state prese precauzioni nella gestione dei pazienti distribuendo materiale informativo relativo le buone pratiche?	46 (78.%)	12 (20.3%)	1 (1.6%)	63 (69.2%)	25 (27.5%)	3 (3.3%)
Sono state prese precauzioni nella gestione del paziente sensibilizzandolo ad informare tempestivamente l'U.O. sulla comparsa di sintomatologia dubbia presso il proprio domicilio?	57 (96.6%)	2 (3.4%)	0	87 (95.6%)	4 (4.4%)	0
E' stato eseguito un pre-triage mediante intervista telefonica domiciliare sulla eventuale comparsa di segni specifici e sintomi respiratori?	33 (55.9%)	24 (44.7%)	2 (3.4%)	40 (44.0%)	50 (55.%)	1 (1.1%)
E' stato eseguito triage al paziente giunto in reparto mediante la rilevazione di febbre, saturazione e intervista sulla presenza di segni e sintomi respiratori?	56 (94.9%)	3 (5.8%)	0	88 (96.7)	3 (3.3%)	0
In caso di paziente sospetto COVID-19, dopo il triage, sono state prese le giuste precauzioni di isolamento come da protocollo?	55 (93.2%)	3 (5.1%)	1 (1.7%)	86 (94.5%)	4 (4.4%)	1 (1.1%)
Sono stati indossati i DPI previsti nella gestione di casi di sospetti?	54 (91.5%)	4 (6.8%)	1 (1.7%)	91 (100%)	0	0
Sono stati allestiti spazi strutturali per la gestione dei pazienti sospetti e/o positivi?	52 (88.1%)	6 (10.2%)	1 (1.7%)	82 (90.1%)	8 (8.8%)	1 (1.1%)
Sono state rispettate le distanze di sicurezza previste dal DPCM nei luoghi di attesa, nelle sale dialisi o nel reparto di degenza?	55 (93.2%)	4 (6.8%)		78 (85.7%)	9 (9.9%)	4 (4.4%)
Gli operatori della tua unità operativa sono stati adeguatamente formati sul tipo di DPI disponibili e il loro utilizzo?	47 (79.7%)	11 (18.6%)	1 (1.7%)	87 (95.6%)	4 (4.4%)	0
Sono state adottate le procedure raccomandate nella vestizione e svestizione in sicurezza dei DPI in caso di COVID-19 positivo?	52 (88.1%)	6 (10.2%)	1(1.7%)	87 (95.6%)	3 (9.3%)	1 (1.1%)
Vengono adeguatamente smaltiti i presidi utilizzati in caso di COVID- 19 positivo?	53 (89.8%)	3 (5.1%)	3 (5.1%)	84 (92.3%)	2 (2.2%)	0

Sono stati predisposti protocolli e procedure (90%), per la gestione del paziente durante la pandemia, ma non tutti i professionisti hanno dato una risposta affermativa.

Per quanto riguarda la formazione del personale all'utilizzo dei DPI, nonostante tutte le campagne di informazione/ formazione una buona percentuale di professionisti (18.6%), dichiara di non aver ricevuto formazione: non è chiaro se la formazione non è stata garantita o se i professionisti non hanno avuto la possibilità di formarsi.

SERVIZI DI TELEMEDICINA

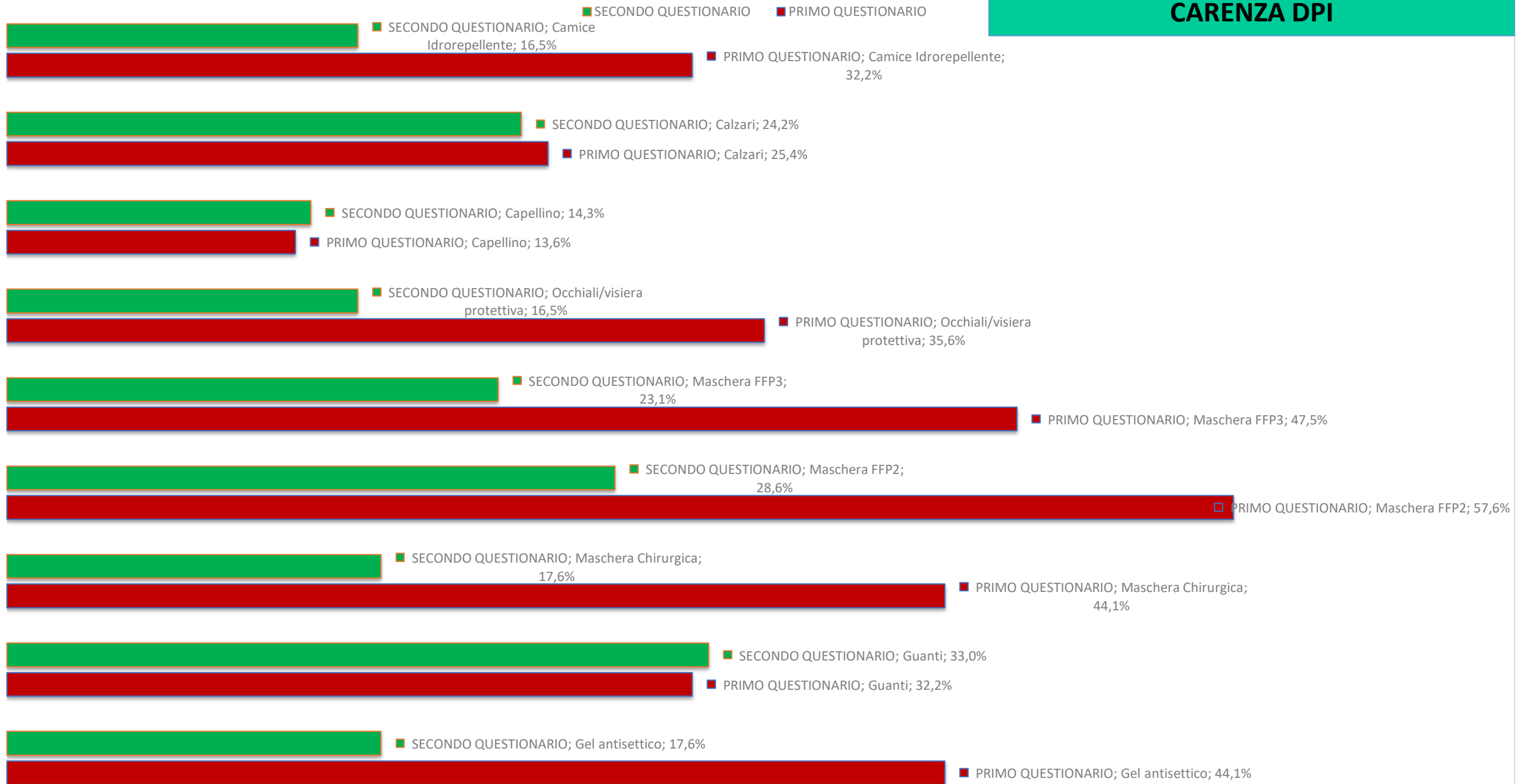
	PRIMO QUESTIONARIO (N=59)			SECONDO QUESTIONARIO (N=91)		
	SI	NO	NON SO	SI	NO	NON SO
E' stato eseguito un pre-triage mediante intervista telefonica domiciliare sulla eventuale comparsa di segni specifici e sintomi respiratori?	33 (55.9%)	24 (44.7%)	2 (3.4%)	40 (44.0%)	50 (55.%)	1 (1.1%)
L'attività ambulatoriale per i pazienti in DP si è svolta principalmente mediante consulenza telefonica?	37 (62.7%)	9 (15.3%)	13 (22.%)	43 (47.3%)	16 (17.6%)	32 (35.2%)
L'attività ambulatoriale per i pazienti trapiantati si è svolta principalmente mediante consulenza telefonica?	36 (61.%)	11 (18.6%)	12 (20.4%)	44 (48.5%)	13 (14.2%)	34 (37.4%)

SERVIZI DI TELEMEDICINA

	PRIMO QUESTIONARIO (N=59)			SECONDO QUESTIONARIO (N=91)		
	SI	NO	NON SO	SI	NO	NON SO
E' stato eseguito un pre-triage mediante intervista telefonica domiciliare sulla eventuale comparsa di segni specifici e sintomi respiratori?	33 (55.9%)	24 (44.7%)	2 (3.4%)	40 (44.0%)	50 (55.%)	1 (1.1%)
L'attività ambulatoriale per i pazienti in DP si è svolta principalmente mediante consulenza telefonica?	37 (62.7%)	9 (15.3%)	13 (22.%)	43 (47.3%)	16 (17.6%)	32 (35.2%)
L'attività ambulatoriale per i pazienti trapiantati si è svolta principalmente mediante consulenza telefonica?	36 (61.%)	11 (18.6%)	12 (20.4%)	44 (48.5%)	13 (14.2%)	34 (37.4%)

questo dato conferma quanto sia stata carente l'organizzazione della telemedicina dei controlli a distanza e di un sistema informatizzato, capace di ridurre i problemi organizzativi e lo scambio di informazioni.

CARENZA DPI



CONCLUSIONI

Tenendo conto dei limiti legati alla numerosità del campione di questa indagine, i dati raccolti fanno emergere l'importanza di

- un **sistema gestionale informatizzato**, con piattaforme intercomunicanti che permettano lo scambio di informazioni, procedure e aggiornamenti dei dati in tempo reale, con importanti ricadute sulla **tempestività** della messa in atto delle misure di controllo;
- **favorire** la messa in atto di **strategie formative** per mantenere aggiornate le competenze dei professionisti e colmare le eventuali lacune;
- **potenziare** e incoraggiare la **telemedicina** e la **dotazione tecnologica dei Servizi** per poter disporre di un sistema informatizzato e integrato che si interfacci con altri sistemi informativi, per mettere in rete dati clinici e di laboratorio e per attivare una rapida comunicazione tra figure professionali e contesti diversi.

Malati più malati

La pandemia ha impedito di fatto a molti pazienti affetti da patologie croniche, che necessitano di un accesso continuo e routinario ai servizi sanitari, di sottoporsi a un corretto follow-up.

Quindi le persone più fragili e affette da malattie croniche, peraltro più a rischio di sviluppare una forma grave di covid o di andare incontro al decesso, sono anche maggiormente esposti ai maggiori danni indiretti della pandemia

È vero anche per i nostri pazienti?

SURVEY SULLA PANDEMIA DEL MINISTERO DELLA SALUTE

I DATI HANNO MOSTRATO LA FUNZIONE PROTETTIVA DEI TRATTAMENTI DOMILIARI

Sulla base di questi dati il Ministero della Salute, ha inviato a tutte le regioni e province di incrementare la dialisi peritoneale superando il problema della necessità di Care Giver con RSA, Cooperative, ADI, ecc

MA ALCUNI CENTRI AVEVANO GIÀ INZIATO DA TEMPO